

Cara/o collega,

il 9 novembre si è svolta una riunione tra Amministrazione e OO.SS. Di seguito gli argomenti trattati.

### **TAVOLO TECNICO SUI PASSAGGI ORIZZONTALI**

Questo è un tema che ci è molto caro perché è urgente che l'Amministrazione riconosca le legittime aspirazioni di tanti colleghi che, anche a causa delle gravi carenze di organico, ormai da anni svolgono mansioni afferenti a un diverso profilo rispetto a quello di appartenenza.

Con questo spirito, e grazie al nostro forte stimolo, abbiamo sottoscritto un primo accordo ad agosto 2021, concordando con tutto il tavolo sulla necessità di integrarlo per definire al meglio la platea dei colleghi che avrebbero avuto accesso al passaggio, garantendolo a tutti coloro che ne avevano i requisiti ed evitare ogni possibile discriminazione. Dopo mesi di trattative accese e di proposte per trovare una mediazione che rendesse giustizia a tutti i colleghi, l'Amministrazione ha ritenuto di accogliere solo parte delle richieste avanzate dalle parti sociali.

**Per questo motivo, abbiamo deciso di sottoscrivere, solo in data odierna e parzialmente, l'accordo per senso di responsabilità e rispetto per i tanti colleghi che da anni attendono che l'Amministrazione riconosca loro il diritto al passaggio.** Va ricordato, infatti, che su questo tema l'Amministrazione è manchevole ormai da anni, poiché i passaggi orizzontali andrebbero concessi d'ufficio al conseguimento dei requisiti necessari e presentando una semplice domanda. Peccato che ormai da qualche tempo l'Amministrazione stia ignorando tali domande lasciando centinaia di colleghi in un limbo inaccettabile ed a questa insopportabile consuetudine vorremmo rispondere.

**Nello specifico del testo proposto ieri dall'Amministrazione, non abbiamo sottoscritto alcuni criteri indicati al comma 2 bis dell'art.2, anche perché non previsti dall'art. 24 del CIM del 2009, non ritenendo sottoscrivibile la parte dell'accordo che introduce la prevalenza delle mansioni e che lascia esclusivamente ai dirigenti in servizio al momento della presentazione della domanda la facoltà di attestare le attività effettivamente svolte dai colleghi.**

Ad ogni modo siamo pronti a fornire ogni supporto possibile, anche legale, ai colleghi che rischiano di vedere pregiudicato un proprio diritto per queste scelte dell'Amministrazione da noi non condivise ovvero per coloro che, dinanzi ad atti che certificano lo svolgimento delle mansioni, riceveranno il diniego del proprio dirigente a volerle attestare.

Oltre a tale attestazione, avevamo infatti proposto di far valere anche i precedenti atti d'ufficio (e non autocertificazioni come erroneamente qualcuno può aver inteso) visto che ci sono decine di istituti con funzionari delegati o dirigenti appena nominati che dovrebbero attestare mansioni svolte ormai da anni dai colleghi. Sul punto c'è stato un netto NO da parte dell'Amministrazione e la fretta di altri a voler firmare senza ulteriori confronti.

Alla firma dell'accordo abbiamo allegato una nota a verbale con cui chiariamo la nostra posizione, motivando la decisione di firmare solo parzialmente l'accordo, anche per non lasciare ad altri la possibilità di proporre ai colleghi ricostruzioni non veritiere e lesive della nostra immagine e del lavoro che con discrezione svolgiamo ogni giorno per il bene dei lavoratori. **Non vogliamo infatti entrare in polemica con chi ha sostenuto che senza una nostra firma l'accordo non aveva le "condizioni di entrare in vigore", anzi rivendichiamo la nostra firma responsabile, consapevoli che una maggiore coerenza rispetto alla tanto**

**sbandierata “unitarietà sindacale” avrebbe probabilmente scalfito le resistenze dell’Amministrazione.**

Ciò che invece non abbiamo gradito nella riunione in questione è stata la gestione dell’Amministrazione che ha di fatto attuato in pieno il principio generale del raggiungimento del maggior consenso possibile applicando una discrezionalità che rappresenta per noi un precedente.

Ora senza indugio l’Amministrazione deve dare avvio alla procedura, che auspichiamo possa avviarsi già ad inizio della prossima settimana, ed il tavolo tecnico dovrà affrontare con celerità il tema della mobilità e dei passaggi tra le aree, anche se visto quanto accaduto per i passaggi orizzontali riteniamo che il percorso non sarà semplice.

### **FIRMATO L’ACCORDO DEFINITIVO SUL FONDO RISORSE DECENTRATE 2021**

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni ricordiamo che è stato firmato l’accordo sul FRD 2021. Nei prossimi giorni la Direzione Bilancio farà subito le circolari per il pagamento dei progetti. È pertanto fondamentale che tutti gli istituti procedano in tempi rapidi a tutti gli adempimenti per il pagamento che avverrà nel cedolino di dicembre.

**Segnaliamo che con l’approvazione del D.L. 80 lo scorso agosto, è stata prevista la possibilità di superare i limiti di spesa del Fondo di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, limite che ogni anno comporta la perdita di circa € 15 milioni sul fondo. Con la norma prevista del D.L. 80/2021 appunto queste risorse, 15 milioni circa, potranno essere utilizzate e siamo convinti che **debbono essere utilizzate per un nuovo percorso di progressioni economiche**, anche in virtù del rinnovo del CCNL.**

### **INCREMENTO INDENNITÀ DI AMMINISTRAZIONE**

Ricorderete che la Legge di Bilancio con cui è stata previsto l’incremento dell’indennità di Amministrazione finanziata dai biglietti dei musei, come proposto dalla CISL FP, **prevede anche un identico Fondo di 80 milioni per le stesse finalità ma da suddividere tra tutti i Ministeri. È notizia di pochi giorni fa, durante il tavolo di confronto tra OO.SS. ed Aran, in cui il Presidente dell’Aran ha comunicato al tavolo che il Ministro Brunetta sta lavorando alla predisposizione del decreto per suddividere le risorse.**

Cordiali saluti.

Roma, 11 novembre 2021

I Coordinatori nazionali  
Giuseppe Nolè  
Valentina Di Stefano